

**SABATO
14 DICEMBRE 2019**

Ritrovo alle 9.00 e
partenza alle 9.15
dalla Diga del Chievo (lato Chievo).

Arrivo alle **10.30** circa presso
l'Enoteca Biologica Lanza
di **Pescantina**: pausa dolce-salata
e presentazione del libro.

Rientro in città entro le ore **13.30**.

Percorso facile
di circa **25 km** complessivi.

Si richiede a tutti i partecipanti un
contributo di **€ 7**, comprensivo di
spuntino, assicurazione infortuni ob-
bligatoria e spese organizzative, da
versare la mattina della gita.

Gita **APERTA A TUTTI**.

In caso di pioggia
la presentazione si terrà comunque.
Ritrovo per **car-pooling** alle ore
10.00 in Lungadige Attiraglio,
davanti alla Diga del Chievo.

AVVERTENZE

Ricordiamo l'obbligo di rispettare il codice della strada e le istruzioni dell'organizzazione. Caschetto non obbligatorio ma consigliato.

La bicicletta deve essere in buona efficienza, gomme gonfie, cambio funzionante freni a posto e camera d'aria di scorta. L'assicurazione infortuni, compresa nella quota, è obbligatoria.

Le gite AdB si rivolgono a tutte le fasce di età, ma per problemi assicurativi e di responsabilità, i minorenni possono partecipare solo accompagnati da un adulto.

Organizzano e accompagnano:

Lelia Melotti
leliamelotti@fastwebnet.it
340/5780291

Donatella Miotto
miotto.donatella@gmail.com
349/3772601

FIAB Verona – Amici della Bicicletta ONLUS

Piazza Santo Spirito 13 - 37122 Verona VR

Tel/fax +39 045.8004443 - Mail: info@fiabverona.it

Web: <http://www.fiabverona.it>

CICLOSOFICA N°37 LA BICICLETTA INCONTRA LE CULTURE

«Craving, dall'inglese to crave:

essere affamato di...
non vedere l'ora per...

"Still craving your kiss", cantava Ella Fitzgerald, ricordandogli momenti dolci e appassionati e non certo quelli delle riunioni al SerT».



L'omino di burro

Non avremo freddo, pedalando ci riscalda! La bicicletta durerà solo un'ora circa ma arriveremo lontano: gli autori di "La ruggine non dorme mai" ci riporteranno... al reparto di Tossicologia Clinica di Ferrara, dove conosceremo l'equipe di infermieri, medici e psicologi e le vicende umane dei loro pazienti, che soffrono dei più svariati tipi di dipendenza.

Negli ultimi tempi il primario prof. Montecervo e i suoi collaboratori sono impegnati in un nuovo progetto: affrontare il gioco d'azzardo patologico e le varie forme di ludopatia. Di tutto questo racconta "L'omino di burro".

Ne parleremo con gli autori, **Fabio Lugoboni**, che dirige l'UO ospedaliera Medicina delle Dipendenze del Policlinico di Verona, affiancando attività clinica, ricerca scientifica e didattica e **Renzo Segala**, avvocato, scrittore, musicista e altro ancora.